



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Sub Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatesi a far data dal 24 Agosto 2016

Ordinanza n.11 del 30/12/2021 per l'attuazione degli interventi del Piano complementare nei territori colpiti dal sisma 2009-2016, Sub-misura A3, "Rigenerazione urbana e territoriale", Linea di intervento 2, intitolata "Progetti per la conservazione e fruizione dei beni culturali", ai sensi dell'art. 14 bis del decreto legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 28 luglio 2021, n. 108"

CONFERENZA DI SERVIZI SPECIALE

Per l'acquisizione di pareri, intese concertate, nulla osta e gli atti di assenso comunque denominati previsti dalle norme vigenti relativi all'intervento

**"Rifunionalizzazione di un edificio (complesso ex seminario vescovile) di proprietà della Diocesi di Rieti da adibire ad attività di laboratorio e formazione per la conservazione dei beni culturali"
CUP C17H21010120006.**

VERBALE N. 1

Seduta del 01/08/2023

L'anno 2023 il giorno 01 del mese di agosto alle ore 12:30, si riunisce, mediante collegamento in videoconferenza con l'utilizzo della piattaforma "Cisco Webex Meeting" dedicata alle comunicazioni telematiche, la Conferenza di Servizi Speciale convocata ai sensi dell'articolo 7, comma 3, dell'Ordinanza PNC-Sisma n. 17 del 14.04.2022, in forma simultanea e in modalità sincrona (art. 14, co. 2, legge n. 241/1990 e s.m.i.) finalizzata ad acquisire i pareri, intese concertate, nulla osta e gli atti di assenso comunque denominati previsti dalle norme vigenti per l'approvazione, a cura delle Amministrazioni interessate, del progetto definitivo dell'Ordinanza PNC-Sisma n.11 dell'intervento denominato **"Rifunionalizzazione di un edificio (complesso ex seminario vescovile) di proprietà della Diocesi di Rieti da adibire ad attività di laboratorio e formazione per la conservazione dei beni culturali" nel Comune di Rieti**, trasmesso dall'Ufficio Speciale Ricostruzione Lazio, quale Responsabile per le fasi della realizzazione e dell'affidamento dei lavori e dei servizi ai sensi dell'articolo 4 comma 3 lettera a) dell'Ordinanza n.11 del 30.12.2022 e acquisito al prot. CGRTS-0020885-A del 04.04.2023.

Presiede la seduta il Sub Commissario **Ing. Fulvio M. Soccodato** ai sensi dell'articolo 7, comma 3, dell'Ordinanza n. 17 del 14/04/2022, a tal fine delegato dal Commissario Straordinario Sen. Avv. Guido Castelli, con nota prot. CGRTS-0038826-P del 31/07/2023.

Svolge le funzioni di segretario verbalizzante **l'Arch. Maria Baldassarre**.

Visto il decreto legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 01 luglio 2021, n. 101, recante "Misure urgenti relative al fondo complementare al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti";

Visto il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, presentato alla commissione europea in data 30 aprile 2021, ai sensi dell'articolo 18 del Regolamento UE n. 2021/241;

Visto il decreto legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n.108, recante: "Governance del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e prime misure di rafforzamento delle



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Sub Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatesi a far data dal 24 Agosto 2016

strutture amministrative e di accelerazione snellimento delle procedure”, ed in particolare l'articolo 14, intitolato “Estensione della disciplina del PNRR al piano complementare” nonché l'articolo 14-bis, recante “Governance degli interventi del Piano complementare nei territori interessati dagli eventi sismici del 2009 del 2016”;

Visto il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 15 luglio 2021, per quanto applicabile, con cui, in attuazione di quanto disposto dall'articolo 1, comma 7, del decreto legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 01 luglio 2021, n.101, si individuano gli obiettivi iniziali, intermedi e finali determinati per ciascun programma, intervento e progetto del piano, nonché le relative modalità di monitoraggio;

Vista l'Ordinanza n.11 del 30/12/2021 per l'attuazione degli interventi del Piano complementare nei territori colpiti dal sisma 2009-2016, Sub-misura A3, “Rigenerazione urbana e territoriale”, Linea di intervento 2, intitolata “Progetti per la conservazione e fruizione dei beni culturali”, ai sensi dell'art. 14 bis del decreto legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 28 luglio 2021, n. 108;

Vista l'Ordinanza n. 17 del 14/04/2022 ai sensi dell'art. 14-bis del decreto legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito in legge 28 luglio 2021, n. 108. Misure finanziarie, attuative e di supporto per la realizzazione degli interventi di cui alle ordinanze nn. 6, 7, 8, 9, 10, 11 del 30 dicembre 2021 PNC Sisma, ai sensi dell'art. 14-bis del decreto legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito in legge 28 luglio 2021, n. 108;

PREMESSO CHE:

- è necessario provvedere in tempi brevi all'approvazione del progetto indicato in oggetto al fine di garantire l'avvio urgente ed indifferibile degli interventi di rifunzionalizzazione dell'edificio (complesso ex seminario vescovile) di proprietà della Diocesi di Rieti da adibire ad attività di laboratorio e formazione per la conservazione dei beni culturali;
- è altresì necessario acquisire le intese, i pareri, le concessioni, le autorizzazioni, le licenze, i nulla osta e gli assensi comunque denominati, richiesti dalla normativa vigente, per l'approvazione del progetto definitivo denominato “Rifunzionalizzazione di un edificio (complesso ex seminario vescovile) di proprietà della Diocesi di Rieti da adibire ad attività di laboratorio e formazione per la conservazione dei beni culturali” nel Comune di Rieti;
- con nota prot. 0676427 del 21/06/2023 acquisita agli atti con prot. CGRTS-0033218-A del 21/06/2023, l'Ufficio Speciale Ricostruzione ha richiesto l'indizione della Conferenza di Servizi Speciale, ai sensi dell'articolo 7, comma 3, dell'Ordinanza CSR-PNC-Sisma n. 17 del 14/04/2022 allegando la Procura speciale dell'ente “Seminario vescovile” a favore della “Diocesi di Rieti” e per essa al suo legale rappresentante per ogni più esteso ed occorrente potere per tutte le attività necessarie per portare a compimento l'intervento in oggetto;
- con nota prot. n. CGRTS-0036866-P del 18/07/2023 trasmessa a mezzo PEC è stata convocata la seduta della Conferenza di Servizi Speciale in data 01/08/2023, ai sensi dell'art. 7 dell'OCSR PNC-Sisma n. 17/2022, trasmettendo al contempo la documentazione relativa all'intervento in oggetto, invitando le amministrazioni e i gestori di pubblici servizi coinvolti all'espressione del parere di competenza e all'approvazione del progetto;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Sub Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatesi a far data dal 24 Agosto 2016

- a seguito della convocazione sono stati ricevuti i seguenti pareri e comunicazioni:
- **Il Ministero della Cultura - Direzione Generale Sicurezza del Patrimonio Culturale** con nota prot.0003515-P del 26/07/23 acquisita agli atti con prot. CGRTS-0038166-A del 26/07/2023, ha trasmesso le **seguenti osservazioni:**

- *preso atto del report di verifica redatto dall'Ufficio del Soprintendente Speciale per le aree colpite dal sisma del 2016, considerato che la finalità dell'intervento indicata negli elaborati del progetto definitivo: "Rifunzionalizzazione di un edificio (complesso ex seminario vescovile) di proprietà della Diocesi di Rieti da adibire ad attività di laboratorio e formazione per la conservazione dei beni culturali", attestata altresì dal responsabile del procedimento nella "Istruttoria per la verifica del progetto definitivo" del 3/04/2023, non contempera la destinazione di deposito di emergenza per il ricovero di opere provenienti dai luoghi di recupero, non risultano pertinenti al progetto in questione gli indirizzi tecnico-scientifici di cui alle "Linee guida per l'individuazione, l'adeguamento, la progettazione e l'allestimento di deposito per il ricovero temporaneo di beni culturali mobili con annessi laboratori di restauro", redatte da questa Direzione generale.*

Le suddette linee guida si riferiscono ad un'opera la cui destinazione d'uso prevalente è rappresentata dal deposito di emergenza, e tutte le altre eventuali attività previste sono considerate accessorie. Viceversa, il progetto definitivo in questione prevede una molteplicità di attività con finalità varie (espositive, laboratorio di restauro e formazione) e solo una minima parte degli spazi è destinata a deposito, tra l'altro definito di "seconda fase" e non di prima accoglienza, e quindi, in linea generale, con caratteristiche diverse da quelle riportate nelle citate linee guida.

Pertanto il compito assegnato a questa Direzione generale dall'art. 5 comma 2, lettera b) dell'Accordo di attuazione della sub-misura A.3.2 del Piano Nazionale Complementare Sisma 2009- 2016, ai sensi dell'art. 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241, sottoscritto dal Commissario Straordinario per la ricostruzione, il Coordinatore della struttura tecnica di missione sisma 2009 e dal Direttore generale sicurezza del patrimonio culturale del Ministero della Cultura inerente la verifica di coerenza del progetto in questione con gli indirizzi riportati nelle citate Linee guida, non può trovare una puntuale attuazione.

In ogni caso, alla luce di quanto sopra evidenziato e per quanto di competenza della Direzione generale, si evidenzia quanto segue:

1. per quanto attiene l'attribuzione della classe d'uso dell'opera, considerato che questa, così come aggiornata nel progetto definitivo, non riveste più un interesse strategico in seno alla gestione dell'emergenza, non appare pertinente il riferimento contenuto nelle sopracitate Linee guida che richiedono la Classe d'uso IV. Per la definizione della classe d'uso il progettista dovrà procedere tenendo conto della destinazione d'uso prevalente (non esplicitata nella documentazione di progetto), con riferimento alle Norme tecniche delle costruzioni e alle Linee guida per valutazione e riduzione del rischio sismico al patrimonio culturale.

2. in merito alla sicurezza del patrimonio culturale, si prende atto della previsione degli impianti di sicurezza anticrimine ed antincendio; per quanto attiene alla previsione dell'impianto di spegnimento ad aerosol, si ritiene opportuno che il progetto motivi la suddetta scelta in relazione alla compatibilità con la tipologia di beni prevista.

- **La REGIONE LAZIO - Direzione Generale Area Coordinamento Autorizzazioni, PNRR e Supporto Investimenti Ufficio Rappresentante Unico e Ricostruzione, Conferenze di Servizi** con nota prot. n.0860052



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Sub Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatesi a far data dal 24 Agosto 2016

del 31/07/23 acquisita agli atti con prot. CGRTS-0038825-A del 31/07/2023 in merito alle competenze regionali ha comunicato che:

- **L' Area Supporto all'Ufficio Ricostruzione, Linee di indirizzo e Programmazione urbanistica e paesaggistica dei centri abitati colpiti dal Sisma 2016/2017 della Direzione regionale per le Politiche Abitative e la Pianificazione Territoriale, Paesistica e Urbanistica**, con nota prot. reg. n. 0828313 del 24/07/2023, ha comunicato che la competenza all'espressione del parere ai sensi dell'art. 146 comma 7 del D.Lgs. n. 42/04, nelle forme fissata nella L.R. n. 8/2012, spetta al Comune di Rieti sub-delegato;
- **L'Area Genio Civile Lazio Nord** della Direzione regionale Lavori pubblici, Stazione unica appalti, Risorse idriche e Difesa del suolo, con nota prot. reg. n. 0852200 del 28/07/2023, ha comunicato che il progetto relativo alla conferenza di cui trattasi non risulta pervenuto sul sistema operativo OPEN GENIO; ed ha rappresentato che prima dell'inizio lavori, laddove necessario per la tipologia delle opere da eseguire, dovrà essere favorevolmente acquisita l'autorizzazione sismica ex art. 94 del D.P.R. 380/2001 e dovranno essere rispettate le eventuali condizioni e prescrizioni in essa contenute. Il rilascio della suddetta autorizzazione sismica da parte della Direzione Regionale Lavori Pubblici, Stazione Unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo è subordinato alla presentazione della documentazione di progetto tramite il sistema informatizzato regionale denominato OPEN GENIO da parte del committente o professionista delegato, secondo le modalità di cui al regolamento regionale 26 ottobre 2020 n. 26;
- **L'Azienda Unità Sanitaria Locale Rieti**, con la nota prot. n. 51846 del 28/07/2022, acquisita in data 31/07/2023 con prot. reg. n. 0858442, ha espresso il **parere igienico sanitario favorevole con le seguenti raccomandazioni:**
 1. *qualora all'interno dei locali sia prevista attività lavorativa dovrà essere rispettata la normativa vigente in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro "DLgs 81/08 e s.m.i";*
- **L'Area Tutela del Territorio della Direzione regionale Lavori pubblici, Stazione unica appalti, Risorse idriche e Difesa del suolo**, con nota prot. reg. n. 0828313 del 24/07/2023, ha comunicato che l'intervento non risulta interessare i territori gravati dal Vincolo Idrogeologico né richiede il rilascio del parere di compatibilità geomorfologica ai sensi dell'art. 89 DPR 380/2001 sugli Strumenti Urbanistici.
- **Il Comune di Rieti** con nota prot.55995/2023 del 01/08/23 acquisita agli atti con prot. CGRTS-0038927-A del 01/08/2023, ha trasmesso la relazione istruttoria per l'autorizzazione paesaggistica (ai sensi dell'art. 146 comma 7 del d. lgs n. 42 del 22.01.2004) esprimendo **parere favorevole di compatibilità paesaggistica.**

Si riporta di seguito l'elenco delle amministrazioni e degli altri soggetti convocati, dando riscontro della partecipazione dei rispettivi rappresentanti alla seduta della Conferenza di Servizi Speciale e delle deleghe, dei pareri e delle comunicazioni trasmesse in anticipo e/o acquisite in sede di discussione ed allegate come parte integrante e sostanziale del presente verbale:



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Sub Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatesi a far data dal 24 Agosto 2016

N	ENTE / RAPPRESENTANTE	PRES.		NOMINA DELEGA	PARERI o COMUNICAZIONI pervenuti prima della seduta
		SI	NO		
1	Regione Lazio Rappresentante Unico Conferenze di Servizi	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Dott. Luca Ferrara	Comunicazione competenze regionali, nota prot. n.0860052 del 31/07/23 acquisita agli atti con prot. CGRTS-0038825-A del 31/07/2023.
2	Regione Lazio Ufficio Speciale Ricostruzione	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	RUP Arch. Tonino Cicconetti	
3	Regione Lazio Azienda Sanitaria Locale	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Dott. Luca Ferrara	Parere favorevole con raccomandazioni, prot. n.51846/23 del 28/07/23 acquisito agli atti con prot. CGRTS-0038825-A del 31/07/2023.
4	Regione Lazio Area Supporto all'Ufficio Ricostruzione, Direzione regionale per le Politiche Abitative e la Pianificazione Territoriale, Paesistica e Urbanistica	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Dott. Luca Ferrara	Comunicazione di espressione parere spettante al Comune di Rieti, nota prot. reg. n. 0828313 del 24/07/2023 acquisita agli atti con prot. CGRTS-0038825-A del 31/07/2023.
5	Regione Lazio Area Tutela del Territorio della Direzione regionale Lavori pubblici, Stazione unica appalti, Risorse idriche e Difesa del suolo	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Dott. Luca Ferrara	Comunicazione di non espressione del parere, nota prot. reg. n. 0828313 del 24/07/2023 acquisita agli atti con prot. CGRTS-0038825-A del 31/07/2023.
6	Regione Lazio Area Genio Civile Lazio Nord	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Dott. Luca Ferrara	Comunicazione che il progetto non risulta pervenuto su OPEN GENIO, nota prot.0852200 del 28/07/23 acquisita agli atti con prot. CGRTS-0038561-A del 28/07/2023.
7	Ministero della Cultura Direzione Generale Sicurezza del Patrimonio Culturale	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Ing. Caterina Rubino	Comunicazione osservazioni su progetto definitivo, nota prot.0003515-P del 26/07/23 acquisita agli atti con prot. CGRTS-0038166-A del 26/07/2023.
8	Soprintendenza Archeologia, Bella Arti e paesaggio, per l'area metropolitana di Roma e per la provincia di Rieti	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Arch. Federica Vitarelli DELEGA acquisita agli atti prot. CGRTS-0038902-A del 01/08/2023	
9	Comune di Rieti	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Ing. Emidio Bastioni DELEGA acquisita agli atti prot.0038858 del 01/08/23	



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Sub Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatesi a far data dal 24 Agosto 2016

10	Diocesi di Rieti	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>		
11	Comando Vigili del fuoco Rieti Ufficio Prevenzione Incendi	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>		
12	Telecom Italia SpA	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>		
13	Acqua Pubblica Sabina SpA	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>		
14	Enel Distribuzione SpA	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>		
15	Centria Reti Gas Distribuzione	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>		

Sono presenti inoltre:

- Arch. Lancia, capogruppo gruppo di progettazione
- Ing. Luigi Giagamante, progettista gruppo di progettazione
- Ing. Simone Gemini, collaboratore gruppo di progettazione
- Arch. Cricchi, rappresentante dell'impresa Cricchi.

Tutto ciò premesso,

IL PRESIDENTE

PRESO ATTO della regolarità delle convocazioni;

VERIFICATA la regolarità degli atti di delega inviati a mezzo PEC;

DICHIARA APERTA LA SEDUTA alle ore 12.30

che si svolge in forma simultanea e in modalità sincrona ex art. 14-ter, legge 241/90.

Viene registrata la presenza degli intervenuti e riportata nella tabella precedente in corrispondenza della relativa Amministrazione, Ente o Società invitata.

Il Presidente, Ing. Fulvio M. Soccodato, dichiara aperta la seduta di Conferenza di Servizi Speciale per l'intervento denominato **"Rifunzionalizzazione di un edificio (complesso ex seminario vescovile) di proprietà della Diocesi di Rieti da adibire ad attività di laboratorio e formazione per la conservazione dei beni culturali"**, ne registra la regolare costituzione.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Sub Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatesi a far data dal 24 Agosto 2016

Il Presidente introduce i lavori di Conferenza richiamando le previsioni normative che regolano le modalità di svolgimento della seduta, di espressione dei pareri da parte degli Enti invitati e di assunzione della decisione, così come puntualmente descritte nella nota di indizione della Conferenza stessa.

Il Presidente procede alla lettura delle osservazioni e pareri acquisiti prima della seduta di Conferenza di Servizi Speciale dal Ministero della Cultura, dalla Regione Lazio e dagli altri Enti, che vengono acquisiti agli atti della Conferenza.

Il Presidente introduce la discussione sul progetto richiamando gli obiettivi generali della linea d'intervento A3.2 del PNC-PNRR Crateri sismici di cui all'Ordinanza PNC Sisma n.11 del 2022 citata in premessa. Gli interventi sono finalizzati ad allestire in ogni regione dei siti destinati ad accogliere in prima emergenza i beni culturali a seguito di eventuali calamità naturali. Tali siti, si configurano come depositi di sicurezza con annessi laboratori di primo intervento e devono seguire le Linee guida sui depositi di emergenza emanate dal MIC, come previsto nella convenzione allegata all'Ordinanza sopra citata. Nella definizione dell'intervento, la Regione Lazio, in analogia alle altre regioni del cratere ed in accordo alla Direzione Generale Sicurezza del MIC, ha inteso integrare le caratteristiche del sito con ulteriori funzionalità complementari, quali quelle didattiche, di laboratori di restauro ed espositive, allo scopo di rendere anche questo intervento più coerente con la finalità del rilancio sociale ed economico del territorio. In particolare, in Regione Lazio, la cabina integrata di coordinamento del PNC-PNRR Crateri sismici ha autorizzato due interventi, il primo con carattere di deposito di sicurezza di prima emergenza, da rendere in tutto conforme alle previsioni delle Linee Guida, ed un secondo, quello oggetto della presente Conferenza, in cui, all'interno del tessuto cittadino di Rieti, associare alla funzionalità di deposito, di seconda emergenza e per limitate tipologie di opere, anche funzioni didattiche, divulgative e espositive. Al riguardo, tuttavia, il Presidente evidenzia che il progetto oggi in esame sembra ridurre la sua funzionalità in termini di deposito, a favore di quella formativa, di laboratori ed espositiva, immaginando un ampio accesso di pubblico esterno. Sul tema, dunque, il Presidente chiede al RUP, Arch. Cicconetti, un breve inquadramento del progetto in relazione alle modifiche introdotte in particolare sulla destinazione d'uso dei locali rispetto a quanto autorizzato nella Conferenza di Servizi Preliminare.

Il RUP, riferisce che rispetto all'impostazione iniziale dell'intervento, in cui si prevedeva che il sito potesse avere in parte una funzione di deposito di prima emergenza ancorché realizzato in un edificio vincolato in centro storico, con tutte le difficoltà connesse a raggiungere una classe d'uso tra la III e la IV, il progetto definitivo oggi in esame si qualifica come un deposito di seconda fase mirando al recupero dell'edificio storico come sede di laboratori di restauro, spazi di formazione per i restauratori e spazi aperti al pubblico, per l'illustrazione di quanto avviene all'interno di un processo di restauro. Il progetto inoltre prevede l'inserimento di un book shop e altre attività che mirano ad una rivitalizzazione dell'immobile anche nel rapporto con la città stessa, in cui vuole realizzare, in coerenza agli obiettivi del PNC-PNRR un'occasione di sviluppo sociale e culturale.

Ad integrazione di quanto rappresentato dal RUP, l'Arch. Lancia, progettista, dichiara che l'edificio presenta degli evidenti limiti per essere utilizzato, anche solo in parte, come deposito di prima emergenza, sia in termini di accessibilità, evidenziando che gli spazi oggetto di intervento si trovano solo ai piani superiori dell'edificio, sia in termini di sicurezza sismica, evidenziando l'incompatibilità dei requisiti previsti dalle linee guida del MIC con la necessità di preservare il bene storico-culturale e rispettare il budget economico. Il progetto definitivo



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Sub Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatesi a far data dal 24 Agosto 2016

in esame prevede spazi articolati concepiti comunque secondo la direttiva del Ministero della Cultura Direzione Generale Sicurezza per quanto riguarda la gestione delle opere d'arte che vengono portate in deposito temporaneo e che vengono avviate ai vari cicli di messa in sicurezza e restauro. Il progetto propone inoltre locali destinati al rilievo fotografico delle opere in entrata, spazi per l'attività didattica e convegnistica, locali destinati al pubblico e al benessere dei fruitori della struttura, circa 100 mq destinati a caffetteria, biblioteca e book shop con l'obiettivo di rivitalizzare la testata nord dell'edificio, che si apre al pubblico utilizzando spazi marginali che servono a rendere percorribile l'edificio in ogni sua parte. Approfittando inoltre delle caratteristiche architettoniche dell'immobile sono stati reperiti degli spazi idonei ad esporre temporaneamente le opere d'arte restaurate, nello specifico i due grandi corridoi al piano primo e secondo che assolvono alla loro funzione di distribuzione ma allo stesso tempo presentano una dimensione tale da consentire l'esposizione di beni ed opere oggetto di messa in sicurezza e restauro. L'intervento di progetto segue puntualmente, anche negli arredamenti, le linee programmatiche del MIC per i depositi/laboratori nei limiti della tipologia strutturale dell'edificio e mira a restituire all'edificio una centralità urbana. L'Arch. Lancia spiega inoltre che in riferimento agli accessi dell'edificio, attualmente esso presenta due entrate, una da Piazza Guglielmo Oberdan che in accordo con la Diocesi di Rieti, soggetto proprietario, è stata riservata esclusivamente ai fruitori del piano terreno che ospita le funzioni della Diocesi, mentre si propone di riservare ad uso del MIC il retro dell'edificio che ha l'ingresso in un cortile protetto da una cancellata, cortile con accesso carrabile e dove è prevista l'installazione del montacarichi. Il montacarichi rispetto al progetto preliminare è stato staccato dalla facciata dell'edificio in modo da consentire la lettura del prospetto.

Il Presidente chiede di chiarire in termini quantitativi come queste ulteriori funzioni siano state realizzate all'interno del complesso, anche al fine di discernere l'effettiva applicabilità, parziale o meno, delle linee guida del MIC, pensate, come già chiarito, per i soli depositi di prima emergenza. Premesso che le funzioni previste nel progetto sono funzioni ammesse in relazione all'impostazione polifunzionale proposta dalla Linea A3.2 del PNC-PNRR per i depositi di sicurezza, occorre tuttavia analizzare il loro equilibrio all'interno del complesso degli interventi su base regionale. In particolare, occorre verificare se il complesso degli spazi di deposito tra il deposito di prima emergenza posto nell'area industriale di Rieti e questi, più limatati, qui previsti, risultino bastevoli per la Soprintendenza competente per territorio. In relazione alle limitazioni connesse all'accessibilità, si evidenzia che queste erano già note nella precedente fase progettuale e trattate anche in sede di conferenza preliminare con indicazione di individuare categorie di beni che potessero trovare ricovero tramite l'utilizzo del montacarichi previsto nel progetto.

L'Arch. Lancia riferisce che nel PFTE la superficie destinata a laboratori e depositi era di 790 mq mentre nel progetto definitivo risulta essere 753 mq. Vi è dunque una riduzione, ma non particolarmente significativa nel complesso. La principale differenza in tema, rispetto al PFTE è che nel progetto in esame i locali di maggiori dimensioni vengono utilizzati in maniera promiscua con funzione di deposito e laboratorio mentre solo alcuni locali, di minori dimensioni, vengono utilizzati esclusivamente come deposito.

Prende la parola l'Ing. Rubino, Direzione Generale Sicurezza del Patrimonio Culturale, che chiarisce che all'interno delle linee guida del MIC la promiscuità tra deposito e laboratorio non è prevista in quanto il deposito è il luogo dove vengono conservati i beni ed il laboratorio annesso al deposito è un laboratorio vocato ad un'attività di primo intervento e non inteso come laboratori di restauro. Anche più in generale, la promiscuità tra laboratori e deposito non appare consigliabile. I depositi devono infatti rispondere a specifiche caratteristiche



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Sub Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatesi a far data dal 24 Agosto 2016

di regolazione e controllo climatico, di sorveglianza e accessibilità e di sicurezza. Caratteristiche che difficilmente risultano convenientemente realizzabili all'interno di un laboratorio dove accedono vari operatori e richiedono requisiti differenti da quelli dei depositi. E' opportuno quindi mantenere separate le due funzionalità.

L'Arch. Lancia evidenzia che negli elaborati del progetto sono riportate le destinazioni d'uso per ogni singolo locale. Le indicazioni che il MIC come Direzione Generale o come Soprintendenza potrà formulare, anche di possibile cambio dell'impostazione di progetto, potrebbero essere recepite in fase di progettazione esecutiva.

Viene data la parola all'Arch. Vitarelli della Soprintendenza, la quale comunica che la Soprintendenza ha valutato e si esprime nella presente seduta di Conferenza, esclusivamente riguardo la compatibilità dell'intervento di restauro sul bene tutelato, rilasciando al riguardo parere favorevole con prescrizioni. Inoltre, l'Arch. Vitarelli chiede come dovrà la Soprintendenza prendere in gestione questi spazi e quali siano le indicazioni e le condizioni per prendere in consegna questo deposito. Rispetto alla richiesta di esprimersi sul fatto se è sufficiente lo spazio destinato ai depositi o meno, rappresenta che attualmente non è possibile rendere una risposta in quanto non è stata fatta una ricognizione dei materiali che la Soprintendenza dovrebbe andare ad inserire in questi spazi.

Il Presidente considera che l'edificio è l'esito di un bilanciamento di istanze differenti prese in considerazione da parte del soggetto finanziatore, la Regione Lazio, che inteso realizzare il proprio deposito di sicurezza suddividendolo su due edifici, l'edificio Ex Bosi per assicurare il deposito di prima emergenza e questo edificio, l'Ex Seminario Vescovile, per assicurare le altre funzioni minori e di connessione sociale. Il Presidente chiede chi è deputato ad esprimersi tra Soprintendenza e Direzione Generale sulle caratteristiche funzionali del progetto e rispetto alla commistione di spazi tra depositi e laboratori.

L'Ing. Rubino fa presente che la Direzione Generale si esprime sulla compatibilità e la coerenza del progetto rispetto alle linee guida e che in fase di progetto preliminare aveva già evidenziato che l'edificio non poteva essere destinato a deposito di prima emergenza ma a deposito di seconda fase. L'obiettivo della direzione generale sicurezza del MIC, che si occupa anche di emergenza, è quello di avere, nel momento dell'emergenza, degli spazi disponibili per portare le opere. Rispetto alle attività di formazione e valorizzazione la Direzione non ha competenze e pertanto non può esprimere valutazioni in proposito. Potrà essere la Soprintendenza, qualora dovrà gestire gli spazi, a fare le valutazioni più opportune.

L'Arch. Vitarelli della Soprintendenza ribadisce che circa la gestione del deposito, nella seduta della Conferenza odierna, non può esprimersi in quanto la Soprintendenza ha valutato quanto il progetto definitivo avesse recepito le precedenti indicazioni a livello di restauro architettonico e compatibilità degli interventi, aggiungendo che con il nuovo assetto, la nuova scelta delle destinazioni d'uso, il progetto definitivo risulta più compatibile con gli spazi e la conservazione dell'edificio. L'Arch. Vitarelli rilasciando parere favorevole prescrive che le finiture dovranno essere concordate con la Soprintendenza, in particolare per il nuovo corpo di fabbrica esterno, che dovranno essere eliminate nel progetto le piante di cipresso nel cortile in quanto avulse dal contesto, e che dovranno essere rispettate e conservate le dimensioni delle aperture e la partitura del prospetto sul cortile.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Sub Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatesi a far data dal 24 Agosto 2016

Il Presidente richiama la necessità che la Regione Lazio, promotrice dell'intervento, si faccia parte attiva per la definizione di tutti gli aspetti gestionali dell'opera. Dà quindi la parola al Comune di Rieti.

L'Ing. Emidio Bastioni del Comune di Rieti esprime parere favorevole all'intervento e per quanto riguarda l'autorizzazione paesaggistica di competenza richiama l'istruttoria n.934 del 2023 con cui la commissione del paesaggio ha rilasciato parere favorevole.

Prende la parola il Dott. Ferrara che, riepilogando i pareri della Regione Lazio, riferisce che: il parere paesaggistico è delegato al Comune di Rieti, la ASL ha rilasciato parere favorevole con raccomandazioni, mentre per l'autorizzazione sismica il progetto non risulta caricato a sistema e si prescrive di acquisirla prima dell'inizio lavori. Infine conferma che l'intervento non ricade in zona a vincolo idrogeologico e non costituisce variante urbanistica.

Il presidente chiude la Conferenza avendo raggiunto l'intesa sulla realizzazione dell'intervento, registrato il parere favorevole delle amministrazioni intervenute. Sono tuttavia emersi nel corso della seduta due aspetti di particolare rilevanza, a cui il soggetto attuatore dell'intervento dovrà dare soluzione prima dell'avvio della progettazione esecutiva:

- formalizzare uno specifico atto per regolare e gestire i rapporti in termini di proprietà ed utilizzo dei locali oggetto di intervento, tra proprietà dell'immobile, realizzatore dell'intervento e futuro soggetto gestore del deposito, facendo seguito alle relative note richiamate in premessa;
- definire gli aspetti di gestione del deposito a seguito della sua realizzazione, individuando soggetto gestore, modalità, oneri di gestione, anche promuovendo una specifica convenzione o accordo di programma che possa eventualmente coinvolgere oltre la Regione e il MIC anche il Comune, enti universitari o fondazioni di ricerca, di promozione scientifica o culturali. Questo richiede comunque che sia prima definita puntualmente, con il consenso del MIC, la funzione assegnata a ciascuno dei locali oggetto di intervento.

I pareri espressi sull'intesa vengono registrati nella tabella seguente.

	ENTE / RAPPRESENTANTE	PARERE
1	REGIONE LAZIO AZIENDA SANITARIA LOCALE RIETI DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE	Parere FAVOREVOLE CON RACCOMANDAZIONI nota prot. n.51846/23 del 28/07/23 acquisito agli atti con prot. CGRTS-0038825-A del 31/07/2023.
2	REGIONE LAZIO AREA SUPPORTO ALL'UFFICIO RICOSTRUZIONE, DIREZIONE REGIONALE PER LE POLITICHE ABITATIVE E LA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, PAESISTICA E URBANISTICA	Comunicazione di ESPRESSIONE PARERE SPETTANTE AL COMUNE DI RIETI , nota prot. reg. n. 0828313 del 24/07/2023 acquisita agli atti con prot. CGRTS-0038825-A del 31/07/2023, confermata in seno alla conferenza.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Sub Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatesi a far data dal 24 Agosto 2016

3	REGIONE LAZIO AREA TUTELA DEL TERRITORIO DELLA DIREZIONE REGIONALE LAVORI PUBBLICI, STAZIONE UNICA AP-PALTI, RISORSE IDRICHE E DIFESA DEL SUOLO	Comunicazione di NON ESPRESSIONE PARERE , nota prot. reg. n. 0828313 del 24/07/2023 acquisita agli atti con prot. CGRTS-0038825-A del 31/07/2023, confermata in seno alla conferenza
4	REGIONE LAZIO AREA GENIO CIVILE LAZIO NORD	Comunicazione che il progetto non è presente nella piattaforma OPEN GENIO, con PRESCRIZIONE DI ACQUISIZIONE DELL'AUTORIZZAZIONE SISMICA PRIMA DELL'INIZIO LAVORI , nota prot.0852200 del 28/07/23 acquisita agli atti con prot. CGRTS-0038561-A del 28/07/2023, confermata in seno alla conferenza.
5	MINISTERO DELLA CULTURA DIREZIONE GENERALE SICUREZZA DEL PATRIMONIO CULTURALE	Comunicazione OSSERVAZIONI SU PROGETTO DEFINITIVO , nota prot.0003515-P del 26/07/23 acquisita agli atti con prot. CGRTS-0038166-A del 26/07/2023, confermate in seno alla conferenza.
6	SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLA ARTI E PAESAGGIO, PER L'AREA METROPOLITANA DI ROMA E PER LA PROVINCIA DI RIETI	Parere FAVOREVOLE CON PRESCRIZIONI reso in seno alla conferenza relativamente all'intervento sul bene tutelato: <ul style="list-style-type: none">- le finiture dovranno essere concordate con la Soprintendenza, in particolare per il nuovo corpo di fabbrica esterno,- dovranno essere eliminate nel progetto le piante di cipresso nel cortile in quanto avulse dal contesto- dovranno essere rispettate e conservate le dimensioni delle aperture e la partitura del prospetto sul cortile
7	COMUNE DI RIETI	Parere FAVOREVOLE URBANISTICO E DI COMPATIBILITA' PAESAGGISTICA reso in seno alla conferenza e confermato con nota prot.55995/2023 del 01/08/23 acquisita agli atti con prot. CGRTS-0038927-A del 01/08/2023.

Il Presidente, in accordo con i partecipanti, stabilisce che si procederà alla firma del presente verbale attraverso l'invio di questo a tutti i soggetti intervenuti i quali saranno tenuti a sottoscriverlo o con firma digitale o con firma autografa entro un tempo stabilito.

Il Presidente dichiara chiusa la seduta alle ore 13.30

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente della Conferenza di Servizi
Ing. Fulvio M. Soccodato

Dott. Luca Ferrara
Regione Lazio

Ing. Caterina Rubino
MIC – Direzione Generale



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Sub Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatesi a far data dal 24 Agosto 2016

Sicurezza del Patrimonio Culturale

Arch. Federica Vitarelli

*SABAP per l'Area Metropolitana
di Roma e per la Provincia di Rieti*

Ing. Emidio Bastioni

Comune di Rieti

Arch. Tonino Cicconetti

Ufficio Speciale Ricostruzione Lazio

Segretario verbalizzante

Arch. Maria Baldassarre